

**PROGRAMMA DI ITALIANO**  
**Anno Scolastico 2010/2011**  
**CLASSE 3 B TP**

TESTO ADOTTATO: *LA LETTERATURA*

AUTORI: *Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria*

CASA EDITRICE: *Paravia, voll.1-2*

Guida alla scrittura: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale.

**IL MEDIOEVO. MENTALITA' E CULTURA**

La visione cristiana del mondo (6-10). La cultura medievale; istituzioni culturali, intellettuali, pubblico (10-17). La lingua: latino e volgare (19-22).

**I VALORI DELLA SOCIETA' CORTESE E DI QUELLA COMUNALE**

La società cortese e i suoi valori (26-30). La mentalità comunale (86-89).

La *Chanson de Roland* (47). Testi: "Morte di Orlando e vendetta di Carlo" (48). Chrétien de Troyes (56). Testi: "La donna crudele e il servizio d'amore" (57), da *Lancillotto, o il cavaliere della carretta*. Arnaut Daniel: "Arietta" (68). Il "dolce stil novo" (167). Guido Guinizzelli (169). Testi: "Io voglio del ver la mia donna laudare" (175). San Francesco d'Assisi: "Cantico di Frate Sole" (106). Folgòre da San Gimignano (223). Testi: "Cortesia cortesia cortesia chiamo" (205). La liberalità. Giovanni Boccaccio: "Federigo degli Alberighi" (554), dal *Decameron*, (V,9).

**DANTE ALIGHIERI. LA COMMEDIA**

La vita (226). La *Divina Commedia* (la genesi politico-religiosa; gli antecedenti culturali; i fondamenti filosofici; visione medioevale e "pre-umanesimo" di Dante; l'allegoria; la concezione figurale; il titolo e gli stili; il plurilinguismo e i generi; la tecnica narrativa; lo spazio e il tempo; la struttura simmetrica del poema), 277-89. La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco (289-92). Testi: "L'inizio del viaggio" (293), Inferno, I, vv. 1-136; "Francesca e Paolo" (304), Inferno, V, vv. 70-142; "Ahi serva Italia" (338), Purgatorio, VI, vv. 58-151; "Intra Tupino" (fotocopia), Paradiso, XI, vv. 43-75.

**FRANCESCO PETRARCA E IL CANZONIERE**

La vita (386). Le opere religioso-morali. Il *Secretum* (392). Testi: "Una malattia interiore: l'accidia" (395). Il *Canzoniere* (Petrarca e il volgare; la formazione dell'opera; l'amore per Laura; la figura di Laura; il paesaggio; il "dissidio"; il superamento dei conflitti nella forma; la lingua e lo stile), 412-19. Testi: "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono" (I), 420; "Solo e pensoso i più deserti campi" (XXXV), 426; "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" (XC), 430; "Pace non trovo e non ho da far guerra" (CXXXIV), 432; "Se lamentar augelli, o verdi fronde" (CCLXXIX), 445.

## **IL DECAMERON DI GIOVANNI BOCCACCIO**

Giovanni Boccaccio: la vita (470). Il *Decameron* (struttura; il Proemio e il pubblico; la peste e la cornice; la realtà rappresentata; le forze dinamiche: la Fortuna e l'amore; il genere novella; le tecniche narrative; la lingua e lo stile), 480-85; 488-92. Testi: "La novella delle papere" (IV, Intr.), in fotocopia; "Lisabetta da Messina" (IV, 5), 545; "Andreuccio da Perugia" (II, 5), 525.

## **TEMI E GENERI DEL RINASCIMENTO**

Il Rinascimento (testo di Storia).

Dal "disprezzo del mondo" alla "dignità dell'uomo" (36-38). Testi. Jacopone da Todi: "O Segnor, per cortesia" (42), dalle *Laude*. Francois Villon: "Ballata delle dame del tempo che fu" (46), dal *Testamento*. Giannozzo Manetti: "L'esaltazione del corpo e dei piaceri" (49), dalla *Dignità ed eccellenza dell'uomo*. Marsilio Ficino: "L'uomo è simile a Dio" (53), dalla *Theologia platonica*.

Il poema epico-cavalleresco (sintesi), 118. *Orlando furioso* (le fasi della composizione; la materia; il pubblico; l'organizzazione dell'intreccio; l'"inchiesta"; l'organizzazione dello spazio e del tempo; labirinto e ordine), 255-58; 261-65. Testi: "Proemio" (I, 1-4), 272; "La follia di Orlando" (XXIII, 116-136), 315-19.

Gli alunni

L'insegnante

Carlo Guerrini